

## TI UCCIDERÒ FINO A FARTI MORIRE

ultimo allestimento 2025

**Genere** Commedia brillante**Lingua** Italiano – **Durata** 90 minuti, 2 atti**Diritti Siae** testo tutelato**Testo** di Valerio Di Piramo**Regia** Pino Fucito**Aiuto regia** Ilaria Mutterle, Maurizio Cerato**Trucco e parrucco** Riccarda Finato**Scenografia** Pino Fucito e Stefano Parise**Fonica** Maurizio Cerato**Disegno luci** Matteo Sicilia**Grafico** Giuseppe Bozzo**Fotografia** Antonio MagazzinoPAGINA DEDICATA <https://www.latrappola.it/ti-uccidero-fino-a-farti-morire.html>

## INTERPRETI E PERSONAGGI

Maddalena Galvan (*Clelia Morganti*), Stefano Farina (*Arnolfo Palmieri*), Marco Francini (*Adolfo Morganti*), Lidia Munaro (*Marta Abate*), Pino Fucito (*Fernando*), Luca Mascia (*Gerardo, Gerry*), Ilaria Mutterle (*Dorotea, Dory*)

## TRAMA

Quale oscuro motivo porta la frivola Clelia Morganti, da quattordici giorni, a sognare ogni notte l'omicidio del marito Arnolfo Palmieri? Quale trauma è sepolto nella mente della donna e infine perché, nei suoi sogni, essa abita in una casa colonica degli anni 30 con tanto di servitù?

A questi interrogativi saranno chiamati a trovare risposta, su richiesta della psichiatra Marta, gli altri protagonisti della commedia, a partire dal fratello Adolfo e dal marito Arnolfo, passando per l'amico Fernando, per arrivare ad alcuni malcapitati attori, ingaggiati per assecondare la "pazzia" di Clelia... il tutto in un crescendo comico di situazioni paradossali ed esilaranti che sveleranno ben più di un solo mistero.

## NOTE DI REGIA

"Ti ucciderò fino a farti morire" è un caso evidentissimo di "teatro nel teatro", dove la necessità di assecondare i sogni di Clelia per farne emergere gli inconsci moventi uxoricidi, è l'occasione per gli attori di interpretare più personaggi, a propria volta attori di una rappresentazione. La trama ideata da Valerio Di Piramo, nel dipingere l'intrigante giallo psicologico, si presta però ad un succulento giuoco comico invitando spesso a spingere sul pedale dell'acceleratore del surreale. Si recita quindi su più livelli: uno "ortodosso", laddove i personaggi sono "sé stessi" ed uno meno canonico, che nasce quando questi debbono recitare ruoli diversi a loro assegnati giorno per giorno ed è qui dove si vira scientemente verso un luogo in cui la parola d'ordine non può essere che "divertirsi e divertire"! *Pino Fucito*

## MATERIALE FOTOGRAFICO



Per informazioni e distribuzione  
Maurizio Cerato 333 3154999

GRUPPO TEATRALE LA TRAPPOLA  
Via Riello 86 – 36100 Vicenza  
P.IVA 01694140243  
[www.latrappola.it](http://www.latrappola.it) - [info@latrappola.it](mailto:info@latrappola.it)